Assunti al Sud: per la decontribuzione conta la sede operativa dei lavoratori

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 16, 2020 Articoli 16_11_2020 28

Crisi aziendali, export, innovazione e Sud: mix di aiuti alle imprese

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16 11 2020 30

Nuova Cig fino a gennaio ma resta il ritardo pagamenti

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16 11 2020 33

Infrastrutture e mobilità leve dello sviluppo

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16_11_2020 39

Dotare di strumenti più efficaci ricerca e innovazione

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16 11 2020 41

Il piano italiano sull'idrogeno Con 10 miliardi di investimenti

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16 11 2020 44

In arrivo altri due vaccini dal governo 400 milioni «In estate il vero im atto»

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16_11_2020 46

Manovra, più soldi alla Sanità uovo deficit per 15-20 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16 11 2020 47

«Tra pubblico e privato un patto per le aziende che si possono salvare»

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 16, 2020 Articoli 16_11_2020 48 DIFFERIMENTO DEI TERMINI
DECADENZIALI RELATIVI AI
TRATTAMENTI CONNESSI
ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
COVID-19: MESSAGGIO INPS
N.4222/2020

scritto da Francesco Cotini | Novembre 16, 2020 Come noto, lo scorso 9 novembre è stato pubblicato in G.U. il DL n.149/2020 (cd. Decreto "Ristori bis"), entrato in vigore il girono stesso della pubblicazione.

Il provvedimento, contiene tra l'altro misure in materia di integrazione salariale che integrano e modificano l'impianto normativo in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro connessi all'emergenza epidemiologica Covid-19, come da ultimo disciplinato dal DL n.137/2020 (c.d. Decreto "Ristori").

Con il messaggio n. 4222 dello scorso 11 novembre, in allegato, l'INPS, in attesa della circolare che illustrerà la nuova disciplina prevista dal citato decreto e riporterà le istruzioni operative, fornisce indicazioni in ordine alle modifiche introdotte dal DL n.149/2020 in materia di differimento dei termini decadenziali.

In particolare, l'art. 12, comma 1, del DL 149/2020, abrogando la previsione dell'art. 12, comma 7, DL 137/2020, differisce al **15 novembre 2020** i termini decadenziali di invio delle domande di accesso ai trattamenti collegati all'emergenza Covid-19 e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi che, in applicazione della disciplina ordinaria, si collocano tra il 1° e il 30 settembre 2020.

L'Istituto, in relazione a quanto detto, rende noto che le Strutture territoriali provvederanno a definire le istanze di cui trattasi (ad es. domande di trattamenti con inizio nel periodo di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa ad agosto 2020), inviate dalle aziende oltre il termine del 30 settembre u.s., purché pervenute entro la data del 15 novembre 2020.

Infine, l'INPS, ribadendo quanto illustrato nel messaggio n.3729/2020, ricorda che l'art. 3 del DL 125/2020 ha già differito al 31/10/2020 le scadenze dei termini decadenziali di invio delle domande di accesso ai trattamenti di cassa integrazione e di assegno ordinario collegati all'emergenza Covid-19 e di trasmissione dei dati utili ai rispettivi pagamenti diretti che, in applicazione dei commi 9 e 10 dell'art. 1 del DL 104/2020 (cd. Decreto Agosto), si collocavano rispettivamente nei mesi di luglio e agosto 2020.

All.to <u>Messaggio numero 4222 del 11-11-2020</u>

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 <u>g.baselice@confindustria.sa.it</u>

Francesco Cotini 089200815 <u>f.cotini@confindustria.sa.it</u>